

Cravatte a rigatura regimental

La rigatura **regimental** affonda le sue origini nella tradizione militare inglese tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, quando ogni reggimento adottò una cravatta di rappresentanza con **strisce diagonali** dai colori identificativi. Tale consuetudine si estese rapidamente a club esclusivi e università, favorendo la diffusione di numerose varianti di rigature decorative.

Dal punto di vista della **tecnologia tessile**, queste rigature sono realizzate quasi esclusivamente tramite **nota di colore**, cioè attraverso la tintura in filo che precede tessitura e confezione della cravatta.

Dal punto di vista **merceologico**, si possono invece distinguere alcune varianti classiche per struttura o design.

- **Titan**, caratterizzate da un disegno piazzato, dove un'unica riga isolata si posiziona appena sotto il nodo.
- **Mogador**, realizzate con filati a composizione diversa (ordito seta, trama cotone) intrecciati secondo un'armatura derivata dalla tela, detta *cannelles d'ordito* o *reps*, per ottenere tipicamente righe larghe intervallate da righe sottili a contrasto.
- Regimental a **nastro**, caratterizzate da rigature uniformi che si ripetono a intervalli regolari su tutta la superficie del tessuto.
- Regimental **tono su tono** (o sfumate), nelle quali sono presenti righe in diverse gradazioni dello stesso colore, per creare un effetto di profondità cromatica senza necessità di contrasti.



Cravatta regimental tipo mogador.



Cravatta regimental a nastro.

Le cravatte regimental possono avere taglio inglese o taglio americano.

Nel taglio **inglese**, le righe vanno, dall'alto verso il basso, da sinistra a destra.

Nel taglio **americano**, invece, da destra a sinistra.

Si possono utilizzare rigature analoghe a quelle impiegate nelle cravatte regimental anche per il **foderame**; in questo caso, sono però ottenute generalmente per stampa.

CRAVATTE ARALDICHE

Accanto alle cravatte regimental sono diffuse anche le cosiddette cravatte araldiche, caratterizzati da motivi o emblemi figurativi che ricordano stemmi o simboli nobiliari.

Le cravatte araldiche sono spesso realizzate con tessuti jacquard tinti in filo.

Anche in questo caso sono utilizzate per comunicare appartenenza a famiglie, istituzioni o associazioni.